



C/2023/1483

11.12.2023

**Parere del comitato consultivo in materia di intese e posizioni dominanti formulato nella riunione
del 18 settembre 2023 in merito a un progetto di decisione nel caso COMP AT.40760 - Granate a
mano**

Riunione in videoconferenza mediante «Skype for Business»

Relatore: Polonia

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(C/2023/1483)

1. Il comitato consultivo (dodici Stati membri) concorda con la Commissione sul fatto che il comportamento anticoncorrenziale di cui al progetto di decisione costituisce un accordo e/o una pratica concordata tra imprese ai sensi dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'accordo SEE.
2. Il comitato consultivo (dodici Stati membri) concorda con la Commissione sul fatto che lo scopo dell'accordo e/o della pratica concordata era restringere la concorrenza ai sensi dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'accordo SEE.
3. Il comitato consultivo (12 Stati membri) concorda con la valutazione della Commissione in merito alla durata dell'infrazione.
4. Il comitato consultivo (12 Stati membri) concorda con la Commissione sulla necessità di infliggere ammende al destinatario del progetto di decisione di transazione, ad eccezione del richiedente l'immunità.
5. Il comitato consultivo (12 Stati membri) concorda con la Commissione sull'applicazione degli orientamenti del 2006 per il calcolo delle ammende inflitte a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1/2003.
6. Il comitato consultivo (12 Stati membri) concorda con la Commissione sull'applicazione del punto 37 degli orientamenti del 2006 per il calcolo dell'importo delle ammende.
7. Il comitato consultivo (12 Stati membri) concorda con la Commissione in merito alla riduzione delle ammende in applicazione della comunicazione sul trattamento favorevole del 2006 e della comunicazione concernente la transazione del 2008.
8. Il comitato consultivo (12 Stati membri) concorda con la Commissione in merito agli importi definitivi delle ammende.
9. Il comitato consultivo (12 Stati membri) raccomanda la pubblicazione del presente parere nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.